**L’ASSOCIAZIONE ‘WOMEN&TECH - DONNE E TECNOLOGIE’ PRESENTA IL PROGETTO**

**“T-ESSERE RETI NEL VILLAGGIO GLOBALE”: LA TECNOLOGIA COME VEICOLO DI AGGREGAZIONE E DIALOGO**

**Lunedì 26 novembre 2018 – ore 18.30 – Cinema Plinius Multisala (Milano)**

**Milano, 16 novembre 2018** – L’Associazione Women&Tech - Donne e Tecnologie presenta un nuovo e innovativo progetto per le famiglie e per i giovani: “**T-essere reti nel villaggio globale**”.

Nel tempo della iper-connessione, le comunità in cui viviamo modificano la loro struttura e le relazioni sociali così come in famiglia si instaurano nuove dinamiche, in costante evoluzione.

Con “T-essere reti nel villaggio globale”, l’Associazione si prefigge di **ricercare e condividere nuovi linguaggi e nuove modalità per sostenere il dialogo in famiglia e stabilire “connessioni” utilizzando la tecnologia come veicolo di aggregazione**. Il progetto si articolera’ nei prossimi mesi con TalkEvents, Aperitivi letterari, Incontri e Conferenze ed Experience dirette con genitori e figli.

Il primo appuntamento per la presentazione al pubblico e ai media del nuovo progetto sarà **lunedì 26 novembre 2018 alle 18.30 presso il Cinema Plinius Multisala a Milano** (viale Abruzzi 28): in questa occasione si affronterà il tema del rapporto genitori/figli con il giornalista **Giorgio Terruzzi**, autore del romanzo “*Quando ridi. Parole sussurrate a una figlia*”, e a seguire la proiezione del film “Come *diventare grandi nonostante i genitori*” del regista **Luca Lucini**.

Il progetto è stato ideato e sviluppato da un team di lavoro composto da Associate provenienti da diverse Aziende di spicco e con esperienza nei settori del welfare, comunicazione, tecnologia, legal ed HR. Il team è stato guidato con grande competenza dalla nuova Presidente dell’Associazione, Olga Iarussi, con il contributo attivo della Fondatrice di Women&Tech, Gianna Martinengo.

 “*Nel villaggio globale di oggi, essere genitori non è solo essere padri e madri* - ha dichiarato Olga Iarussi - *ma entrare in una comunità di rete che presuppone la capacità di relazionarsi con un contesto sociale, culturale e lavorativo complesso, che richiede competenze in continua evoluzione. Il nostro obiettivo è collegare i temi del dibattito in un percorso approfondito di informazione, formazione e comunicazione utilizzando la tecnologia come veicolo di aggregazione e dialogo. Ringrazio dunque tutte le amiche dell’Associazione che hanno collaborato a dar vita a questo nuovo progetto che faremo crescere sempre di più nei prossimi mesi”.*

*Women&Tech-Associazione Donne e Tecnologie nasce nel 2009 da un’idea di Gianna Martinengo, condivisa da un network di aziende e persone che mettono a disposizione le proprie competenze per realizzarne la mission. Valorizzare il talento femminile nella tecnologia, nell’innovazione e nella ricerca scientifica, promuovere progetti e azioni finalizzate alla lotta agli stereotipi e alla discriminazione di genere, contribuire all'orientamento dei giovani ai mestieri del futuro e verso modelli imprenditoriali sostenibili Dal 2009 a oggi, l’Associazione ha ideato e realizzato 50 progetti e 80 eventi (coinvolgendo un pubblico di circa 13.000 persone) in partnership con realtà private e pubbliche. Ha coinvolto 250 membri Università italiane ed estere, centri internazionali di ricerca, laboratori e dipartimenti scientifici, studiosi, accademici, Enti pubblici e Imprese, 350 relatori provenienti da 16 nazionidiverse, 6.000 partecipanti, 300 operatori della stampa, 80.000 visitatori unici, 120.000 accessi e 380.000 pagine visualizzate,5.000 contatti social. www.womentech.eu*